

Milano: a **Sogemi** 15 mercati coperti

 distribuzionemoderna.info/real-estate/milano-a-sogemi-15-mercati-coperti

22 febbraio 2025



Palazzo Marino ha consegnato ufficialmente la gestione della maggioranza dei suoi mercati rionali a **Sogemi**, società che controlla al 100 per cento.

Importanti sviluppi nella vendita al dettaglio

Questa, che già amministra i **Mercati generali** meneghini – un faraonico polo all'ingrosso di ortofrutta, carne, pesce e verdure, ubicato alla periferia Sud-Ovest su 700mila mq per 282 attività commerciali – *governerà, quindi, anche un perimetro di 15 mercati coperti su un totale di 21.*

Come si legge in una nota, **Sogemi** subentrerà a Palazzo Marino *in tutti i contratti di concessione in essere, senza modificarli e fino alle loro naturali scadenze, distribuite fra l'anno in corso e il 2043.*

La municipalizzata si occuperà anche, a proprie spese, della **riqualificazione**, con *l'obiettivo di sviluppare un'innovativa rete di punti di vendita di generi alimentari al dettaglio.*

Il provvedimento approvato dal Consiglio comunale, su proposta degli assessori allo Sviluppo economico, **Alessia Cappello**, e alle Risorse finanziarie, economiche e patrimoniali, **Emmanuel Conte** – prevede che gli immobili e le aree vengano trasferiti nello stato in cui si trovano.

Nell'incarico *rientra anche la zona, di 7.500 mq, in precedenza occupata dal campo nomadi di via Bonfadini*, che dovrebbe saldarsi con i **Mercati Generali** ed espanderne la portata.

Diciottomila metri quadrati di commercio

Del resto, *i **Mercati Generali** si stanno convertendo, grazie a un investimento complessivo di 300 milioni di euro, in Foody 2025*, una vera città dell'alimentare che è stata sottoposta a un ampio e graduale piano di ammodernamento, ampliamento e rigenerazione, con ulteriori padiglioni ortofrutticoli, nuove attività logistiche e produttive, un *Palazzo Affari* totalmente ripensato, laboratori di analisi e centri di formazione.

Torniamo ai 15 mercati coperti: *si estendono su 18mila metri quadrati di fabbricati e hanno un valore patrimoniale indicativo di 20 milioni di euro.*

Dopo le opere edilizie e di restyling *diventeranno luoghi polifunzionali, integrati con altri servizi alla cittadinanza* e distribuiti in tutti Municipi (le nove circoscrizioni urbane), con l'esclusione del centro storico.

I restanti sei mercati misti, esclusi dal trasferimento e che non possono essere conferiti per una serie di motivi tecnici, verranno messi al bando, con procedura pubblica, alla scadenza delle concessioni.

Secondo l'assessora Capello «questa scelta è motivata dalla volontà di trovare una soluzione permanente, efficace e di lungo periodo per garantire la sopravvivenza di presidi fondamentali dell'economia e del tessuto cittadino e di valorizzarli, attraverso l'affidamento ad un gestore unico che ha la capacità di assorbirne i costi di ammodernamento, di amministrazione e di rebranding, in un'ottica di razionalizzazione della filiera e di economie di scala».

Cesare Ferrero, presidente di **Sogemi**, sottolinea che «il cibo è un volano di sviluppo insostituibile per la Città di Milano, i suoi quartieri, le sue comunità: il piano di rinnovo punta a rendere questa risorsa uno strumento sempre più presente e capillare di benessere, progresso imprenditoriale ed economico, equità e sicurezza diffuse».

[Aperto il padiglione ortofrutticolo del mercato di Milano](#)

Sogemi accelera su Foody.

[Ti è piaciuto l'articolo? Iscriviti alla newsletter e non perderti gli altri aggiornamenti.](#)

Ti è piaciuto l'articolo?

Iscriviti alla newsletter e non perderti gli altri aggiornamenti.

ISCRIVITI

[Articolo successivo: Il network retail di Cbre continua a crescere Avanti](#)